

**Assobagno-Angaisa**

Una qualifica per l'installatore di arredobagno

**A**ssobagno e Angaisa hanno lanciato un'iniziativa tesa a migliorare la qualità dell'installazione dei prodotti di arredobagno. Il progetto, presentato a Bologna in occasione del Cersaie, è stato battezzato "Installiamo il bagno a regola d'arte" e si propone di creare una rete nazionale di 35mila installatori qualificati nel settore dell'arredobagno. La formazione comprenderà incontri in aula e un corso su cd-rom, seguito da un test e dalla consegna di un attestato. Tra le ipotesi allo studio per valorizzare la figura dell'installatore qualificato sono comprese la creazione di un marchio e il prolungamento di un anno del periodo di garanzia sul prodotto installato. Assobagno finanzia la formazione dei primi mille installatori, che saranno indicati dalle aziende di distribuzione associate ad Angaisa; ai successivi partecipanti sarà probabilmente richiesto il pagamento di una piccola quota d'iscrizione. Alla presentazione dell'iniziativa hanno preso parte, tra gli altri, i presidenti delle due associazioni interessate, Nicoletta Fontana per Assobagno e Stefano Riolfi per Angaisa. Secondo Assobagno, una delle 9 associazioni aderenti a Federiegno-Arredo, un'installazione errata può avere conseguenze molto gravi per le aziende produttrici e distributrici, in termini di tempo, costi, perdita di introiti, danno d'immagine. "Dopo attente verifiche - ha affermato Gerardo lamunno, presidente della Commissione Cultura d'Impresa di Assobagno e ideatore del progetto - è emerso, all'interno della nostra associazione, che la maggior parte delle lamentele che arrivano alle aziende e ai punti vendita è dovuta a un'installazione non adeguata. Da questa realtà, l'esigenza di trovare una soluzione per le aziende, i rivenditori e il cliente finale garantendo nel contempo la qualità del prodotto nei vari passaggi. Sino

ad oggi l'installatore, forte della propria esperienza costruita negli anni, ha sempre operato secondo il proprio senso pratico, spesso risultato di altre attività, anche se del tutto diverse. Motivo per cui, al momento non esiste sul mercato una metodologia codificata tale da garantire installazioni a regola d'arte per il prodotto arredobagno. Da qui l'iniziativa di Assobagno di creare un percorso dedicato allo sviluppo delle competenze per la formazione di installatori particolarmente informati e aggiornati sulle tecniche d'installazione di prodotti di arredobagno, al fine di garantire la qualità del prodotto stesso anche nella fase di montaggio". Obiettivo del progetto è la definizione di una figura professionale qualificata che possa divenire, nel settore arredobagno, il punto di riferimento per la società produttrice e per il cliente finale, assicurando un'installazione ineccepibile di tutti i prodotti presenti nella sala da bagno, a esclusione dei rivestimenti. L'iniziativa, inoltre, si propone di definire una documentazione standardizzata di supporto all'installazione. "Il progetto nasce come un preciso impegno dell'associazione - ha affermato Nicoletta Fontana, presidente di Assobagno - volto

ad accrescere la cultura dell'installazione e del valore del prodotto nel nostro settore". Fontana ha inoltre sottolineato l'importanza della collaborazione con Angaisa; le aziende distributrici, infatti, possono contare su un rapporto di conoscenza diretta con gli installatori. Il percorso formativo, affidato alla società Consulman di Torino, comprende una prima parte in aula, dove viene presentata l'iniziativa e sono consegnati i cd-rom utilizzati per l'autoformazione. Il corso su cd-rom, che è stato illustrato da Franco Gallo di Consulman, dura tre ore e mezzo e affronta diversi temi: le possibilità di differenziazione dell'installatore specializzato rispetto all'installatore generico, la gestione del tempo e degli appuntamenti con i clienti finali, la conformità alle norme, la fase di pre-installazione, gli aspetti generali dell'installazione delle diverse categorie di prodotti: mobili e accessori, rubinetteria, vasche idromassaggio e box doccia, sanitari e radiatori, articoli per disabili, saune. Al termine del corso avrà luogo la verifica finale, basata su domande tipo quiz, e la consegna dell'attestato dell'avvenuta formazione. La prima fase del progetto, che si concluderà presumibilmente entro la prossima primavera, si propone di formare circa mille soggetti. L'operatività si avvarrà delle sedi dei distributori Angaisa sul territorio nazionale.

Roberto Frazzoli

*Nella foto, da sinistra: Gerardo lamunno, presidente della Commissione Cultura d'Impresa di Assobagno e ideatore del progetto; Nicoletta Fontana, presidente di Assobagno; Stefano Riolfi, presidente di Angaisa*

